Un grande progetto da realizzare insieme.

Trans Adriatic Pipeline

www.tap-ag.it

Saremo suoi ospiti per un po'

Trans Adriatic Pipeline (TAP) è il progetto di un gasdotto che trasporterà gas naturale dalla regione del Mar Caspio in Italia e di qui in tutta Europa. Il gasdotto approderà sulle coste del Salento dopo aver attraversato circa 10.500 fondi in Grecia e 11.800 fondi in Albania.
In Italia il gasdotto attraverserà circa 200 fondi, **uno di questi è proprio il suo.**

IN TOTALE ACCORDO
Per procedere con i lavori quindi, **TAP intende raggiungere un accordo con lei** e con tutti i proprietari dei terreni che incontrerà sulla sua strada. Dopo esserci accertati che il gasdotto attraverserà il suo fondo procederemo dunque a valutare le indennità necessarie a risarcirla pienamente per i disagi causati dai lavori, compresa la momentanea sospensione delle attività agricole. **Tutte le indennità saranno liquidate prima dell'inizio dei lavori**. Eventuali ulteriori danni, che non risultassero compresi nella stima iniziale, saranno valutati e corrisposti a fine lavori. Nella maggior parte dei casi si tratterà di una occupazione temporanea, perché **TAP occuperà i terreni solo per il tempo necessario alla costruzione del gasdotto**.
Invece per quei terreni che ospiteranno strutture esterne fisse si procederà all'acquisto, ma solo delle parti interessate.

TUTTO TORNERÀ COME PRIMA
Alla conclusione dei lavori di costruzione, gli alberi e le colture eventualmente rimossi **saranno ripiantati**, i luoghi saranno riportati allo stato in cui erano e **il lavoro dei campi potrà ricominciare** senza alcun ostacolo. L'unico vincolo sarà quello dell'inedificabilità **in una fascia di 40 metri** (20 metri a destra e 20 a sinistra della condotta) per tutto il tempo in cui il gasdotto sarà in esercizio. In questa "fascia di rispetto" sarà comunque possibile svolgere le normali attività agricole.

I PRINCIPI CARDINE
TAP è riconosciuto dal Governo Italiano e dall'Unione Europea come progetto strategico, dunque di pubblica utilità. Al pari delle opere pubbliche e delle altre infrastrutture asservite alla comunità, lo strumento previsto dal quadro normativo per la realizzazione del progetto sui fondi interessati, è quello dell'esproprio, come sancito dall'art. 42 della Costituzione.
Tuttavia, l'impegno di TAP è quello di riuscire a **raggiungere** sempre **accordi bonari**.

SENZA TROPPI DISAGI
Insomma, saremo suoi ospiti per un po' ma ce la metteremo tutta **per non crearle troppi disagi**. Al termine dei lavori **tutto ritornerà come era prima**.
Grazie ancora e a presto.

Trans Adriatic Pipeline

Il processo di acquisizione dei diritti sui terreni interessati dal progetto TAP

Trans Adriatic Pipeline (TAP) AG è il progetto per la realizzazione di un gasdotto che trasporterà gas naturale dalla regione del Mar Caspio in Italia e in Europa. Il gasdotto partirà dalla frontiera greco-turca e, dopo aver attraversato Grecia, Albania e Mar Adriatico, approderà sulle coste del Salento.
Il tratto italiano del progetto comprende 8,2 chilometri di gasdotto interrato, dall'approdo a San Foca verso l'interno in direzione di Melendugno, e il Terminale di Ricezione (a Melendugno).
TAP avrà necessità di assicurarsi l'accesso ai terreni lungo il tracciato individuato, ai fini della realizzazione e dell'esercizio del gasdotto.
Il processo che va sotto il nome di Acquisizione dei Diritti sui terreni interessati dal gasdotto è attualmente in corso, in linea con gli standard internazionali della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERD).
Il progetto interesserà quasi 22.500 fondi, di cui 10.500 in Grecia, 11.800 in Albania e 200 in Italia, nonché circa 45.000 proprietari terrieri.

Tipologie di acquisizione dei diritti sui fondi

Dove necessario, per ospitare le strutture permanenti, come il terminale di ricezione e la valvola di intercettazione, alcune porzioni di terreno saranno acquistate dai proprietari. La maggior parte dei terreni sarà invece temporaneamente occupata da TAP per la durata dell'esecuzione dei lavori e per la realizzazione di strutture temporanee ad uso di cantiere, e asservita per l'esercizio del gasdotto.
Esisteranno quindi tre tipologie di acquisizione dei diritti sui fondi interessati dalla presenza del gasdotto:

1) **Occupazione temporanea** di aree necessarie alla realizzazione del gasdotto e delle opere ad esso correlate. In questo caso, l'occupazione dei terreni sarà soltanto temporanea e i fondi torneranno nella piena disponibilità dei proprietari terrieri una volta terminati i lavori di realizzazione del gasdotto e di ripristino dello stato dei luoghi. Nelle aree occupate temporaneamente, gli alberi o colture che dovessero essere rimossi in fase di costruzione verranno ripiantati e ripristinati a fine lavori, senza lasciare alcuna cicatrice sul territorio.
2) **Asservimento di una fascia di rispetto** dalla condotta in ottemperanza delle previsioni di legge cogenti. La legge prevede che venga istituita una fascia di rispetto di non edificabilità dal gasdotto (20 metri a destra e 20 metri a sinistra della condotta, per una fascia complessiva di 40 m). Il vincolo dovrà essere mantenuto per tutta la fase operativa del gasdotto. I terreni asserviti rimarranno nella piena titolarità dei proprietari, che potranno tranquillamente continuare a svolgere le normali attività agricole anche durante tutta la fase in cui il gasdotto sarà in esercizio.
3) **Acquisto dei fondi per la realizzazione degli impianti fuori terra** asserviti al gasdotto. Questa opzione si applica alle sole aree destinate ad ospitare il Terminale di Ricezione e la Valvola di Intercettazione, in questo caso TAP acquisterà i terreni interessati.

Trans Adriatic Pipeline

I principi cardine

TAP è riconosciuto dal Governo Italiano e dall'Unione Europea come progetto strategico dunque di pubblica utilità. Al pari delle opere pubbliche e delle altre infrastrutture asservite alla comunità, gli strumenti previsti dal quadro normativo per la realizzazione del progetto sui fondi interessati, sono quelli dell'esproprio e dell'asservimento coattivo per la fascia di rispetto. Tuttavia, TAP si impegna a cercare soluzioni negoziali attraverso un dialogo costante con i proprietari terrieri, con l'obiettivo di trovare accordi ed evitare di ricorrere all'esproprio o alla costituzione coattiva di servitù. Il procedimento sarà comunque avviato successivamente all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, pur continuando ad impegnarsi in un dialogo costante con i proprietari terrieri interessati.

TAP aderisce ai più alti standard internazionali, ispirandosi ai seguenti principi:

- Conformità alla normativa nazionale vigente e alle migliori prassi internazionali, quali le linee guida della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERD).
- Risarcimento di eventuali danni connessi al progetto, arrecati a suolo, piantagioni e frutti pendenti e fabbricati al valore di mercato.
- Corresponsione di un'indennità di servitù per il passaggio del gasdotto nei terreni interessati prima dell'inizio dei lavori.
- Impegno all'individuazione di soluzioni negoziali e amichevoli con i proprietari e utilizzatori dei terreni.
- Ricorso all'esproprio e costituzione coattiva di servitù solo come ultima risorsa, esperito inutilmente ogni altro tentativo di accordo.
- Accesso al meccanismo di gestione dei reclami per chi ritenesse di aver subito un danno diretto a causa del progetto (oltre a quelli valutati nel calcolo delle indennità). Identificazione dei soggetti svantaggiati e definizione di un programma di sostegno e assistenza.

Trans Adriatic Pipeline

Le fasi del processo di acquisizione dei diritti sui terreni

1) **Individuazione catastale dei terreni interessati da TAP**
Durante questa fase, i tecnici incaricati da TAP aggiornano i dati relativi a titolarità e destinazione d'uso delle particelle di terreno interessate dal progetto, così da disporre di dati precisi ed esaurienti. Il Catasto è l'archivio dei documenti che descrivono tutti i beni immobili di un determinato territorio con indicazione degli aventi diritto sui fondi e individuazione sulle mappe dei confini delle singole proprietà.
Stato attività: conclusa

2) **La valutazione del valore venale e la stima economica di eventuali danni ai terreni**
Si procederà alla determinazione del valore venale dei beni, alla stima dei possibili danni arrecati ai fondi durante la fase di costruzione, al fine della determinazione delle indennità che l'azienda intende riconoscere ai proprietari terrieri interessati. In questa fase, i tecnici incaricati da TAP effettueranno un inventario e dei sopralluoghi per accertare le reali condizioni della particella di terreno, la presenza di eventuali fabbricati e colture in essere. Per tutti i beni inventariati si passerà quindi alla stesura di elaborati tecnici, corredati da documentazione fotografica, che saranno condivisi con i proprietari terrieri al momento della proposta di indennità. TAP farà quindi una stima del valore venale del terreno e dei possibili danni, determinando l'indennità che intende riconoscere, sulla base dei diritti concessi, e proporrà ai soggetti interessati la stipula di un accordo.
Status: in corso – conclusione attività prevista per maggio 2015

3) **La stipula di accordi**
TAP intende stipulare accordi bonari con tutti i proprietari e gli utilizzatori dei terreni interessati dal progetto e liquidare le indennità riconosciute prima dell'inizio dei lavori di costruzione del gasdotto. Eventuali risarcimenti per danni a piante e colture, che non è stato possibile stimare durante la valutazione dello stato dei luoghi, verranno liquidate alla fine dei lavori.
Status: Inizio attività giugno 2015

Le indennità verranno definite in base alle pratiche correnti e alla normativa vigente. Saranno valutate tutte le differenti situazioni degli aventi diritto sui terreni, anche diversi dai proprietari catastali dei fondi, quali livellari, conduttori, utilizzatori, coltivatori diretti, etc.

Per altre informazioni
visita il nostro sito
www.tap-ag.it

maggio 2015

TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
UFFICIO DI ROMA
via IV Novembre, 149 - Roma
tel +39 06 6976501

TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
UFFICIO DI LECCE
via Templari, 11 - Lecce
tel +39 0832 249721

tapitalia@tap-ag.com